

VareseNews

La rabbia della procura: “Dal gip affermazioni gravi”

Pubblicato: Venerdì 14 Gennaio 2011

La procura si ribella alle [conclusioni del gip](#) che aveva annullato l'arresto di Marco Previati. I pm Sara Arduini e Maurizio Grigo **scrivono 11 pagine di ricorso in cassazione** contro l'ordinanza che scarcerò il giovane. In particolare, secondo i pm «l'ordinanza appare viziata perché ricostruisce il fatto, basandosi esclusivamente sulle dichiarazioni che l'arrestato gli rende, senza alcuna critica valutazione». I magistrati dicono che il gip è probabilmente caduto nell'equivoco determinato dalla descrizione fatta della polvere sequestrata dagli artificieri della polizia. In realtà, polvere nera, polvere da sparo e polvere pirotecnica sono sinonimi usati per indicare la stessa sostanza.

I pm non dicono che Previati sia l'autore dell'attentato alla sede della Lega (l'inchiesta è contro ignoti) **ma che abbia violato la legge detenendo in casa materiale esplodente**, così come ipotizzato in prima battuta dalla Digos. Il ricorso cita anche il fatto che il 21enne di Gemonio sia già pregiudicato per porto di strumenti atti a offendere.

Vi è poi una parte del ricorso dove la procura risponde colpo su colpo all'ordinanza del gip Battarino e dove si prefigura un vero duello tra uffici giudiziari. Scrivono i pm Grigo e Arduini: «L'atto in esame presenta aspetti di incompetenza, incontinenza rituale e **affermazioni di indubbia gravità che non possono essere taciute e non contestati**». I pm giudicano gravi le frasi del gip su un «pregiudizio politico nei confronti della persona perquisita, sol perché gravitanti nell'area della sinistra radicale», e ironizzano sul fatto che il giudice abbia adombrato la possibilità di provvedimenti disciplinari per la diffusione del nome di Previati, scrivendo che anche l'ordinanza censoria del gip è stata subito visibile nei siti on line e nei telegiornali. Infine i pm rilevano come il gip abbia parlato di **elementi esterni** che possono aver portato a un arresto illegittimo. E rispondono: «Sono affermazioni non solo gravi, ma prive di qualsiasi fondamento che hanno determinato un forte imbarazzo e molta preoccupazione».

[Redazione VareseNews](#)

redazione@varesenews.it